

# SENECIO

Direttore

Andrea Piccolo e Lorenzo Fort



RECENSIONI, NOTE CRITICHE, EXTRAVAGANZE

## **Senecio**

[www.senecio.it](http://www.senecio.it)

[direzione@senecio.it](mailto:direzione@senecio.it)

*Napoli, 2014*

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

## *Omaggio a Maria Grazia Caenaro*

di Letizia Lanza

Il giorno 8 marzo 2014, nella splendida Chiesa del Museo di S. Caterina, si è svolta – con la partecipazione di un pubblico folto, commosso, attento – la cerimonia di conferimento, da parte della Città di Treviso, della CIVICA BENEMERENZA RIFLETTORE DONNA per l'anno 2014 alla docente e studiosa, collaboratrice e redattrice della nostra testata, Maria Grazia Caenaro

*Che ha dedicato la Sua vita con profonda passione e grande impegno all'insegnamento, testimoniando il ruolo fondamentale nella diffusione della conoscenza, nella formazione e nella crescita umana e culturale delle nuove generazioni e che ha rappresentato nella Sua apprezzata attività di studiosa della storia, della lingua e della letteratura greca e latina, attraverso articoli e pubblicazioni specialistiche, prestigiose collaborazioni con numerose Associazioni trevigiane e la partecipazione a convegni nazionali e internazionali, un esempio del determinante apporto delle donne nella scuola e nella società civile della nostra città.*

Questa la lusinghiera motivazione, a firma del Sindaco, Giuseppe Manildo e dell'Assessora alle Pari Opportunità, Liana Manfio.

Dopo il benvenuto di rito alla festeggiata, alle autorità presenti - tra cui l'Onorevole Laura Puppato, il Prefetto di Treviso e parecchi Consiglieri comunali – ai partecipanti tutti e tutte, Manfio ha richiamato l'origine e il significato della Giornata Internazionale della Donna e il ruolo insostituibile che, per la società civile, svolge la componente muliebre sia nelle attività esterne sia nel lavoro di cura all'interno della casa e della famiglia.

A seguire, Laura Vendrame, Presidente della Consulta delle Donne sorta nel 1972 per rappresentare le associazioni femminili, ha ricordato quanto, nel corso dei secoli, le donne hanno donato alle città e ai cittadini, quanta strada hanno percorso ma pure quanti traguardi devono ancora tagliare per conquistare una vera rappresentanza e superare le discriminazioni tuttora esistenti. Dopo avere letto l'articolo 37 della Carta Costituzionale, Vendrame ha sottolineato i grandi meriti scientifici e umani di Caenaro – subito dopo ulteriormente celebrati, assieme alla sua rilevante collaborazione a "Senecio", da Simonetta Serri, Vicepresidente della Commissione Pari Opportunità.

È quindi intervenuta Antonella Tocchetto, avvocatessa e consigliera, per ringraziare la sua ex insegnante di latino e greco al Liceo Canova, che, "preparatissima e severa", dal 1964 al 2003 "ha impresso un segno a intere generazioni"; anche l'ex collega e amica Clelia De Vecchi, tuttora docente del medesimo liceo, nel ribadire l'importanza e il ruolo dell'insegnamento che deve forgiare le nuove generazioni, ha espresso la soddisfazione, per la benemerita, dell'intero istituto e in particolare della componente femminile, preponderante, sottolineando tra l'altro l'appassionata

partecipazione di Maria Grazia agli studi di genere, proficuamente approdati nel tempo a quattro pubblicazioni – *Corso di Storia delle Donne nel Mondo Antico*; *Corso di Storia delle Donne nel Medioevo*; *Donne d'Italia*; *Professioni al Femminile* – sponsorizzate dall'Assessorato Pari Opportunità della Provincia e visitabili pure nel blog LE DONNE DI ORSOLA ([www.donnediorsola.altervista.org](http://www.donnediorsola.altervista.org)).

Dopo la consegna del diploma e del piatto onorifico accompagnati da un bell'omaggio floreale, emozionata e sorpresa quanto orgogliosa per la celebrazione e sinceramente grata per le tante prove di stima e affetto, l'insignita ha dichiarato: "Ho appreso dai miei maestri una passione per il sapere e se sono riuscita a trasmettere interesse e curiosità intellettuale ritengo di aver assolto al mio compito". La coinvolgente manifestazione – impreziosita dalla distribuzione al pubblico di una scrittura di Caenaro, *I saperi delle donne nel mondo antico*, edita per l'occasione dalla Città di Treviso, nonché allietata dai brani musicali che il maestro Mario Volpi ha improvvisato alla chitarra elettrica – si è conclusa con un drink nel chiostro.

Una cerimonia riuscita e al tutto degna dell'importante riconoscimento – istituito nel 1997 – che Maria Grazia Caenaro ha pienamente meritato.

Nata a Gorizia e laureata a Padova in Lettere classiche con una tesi sul teatro antico, donna di natura riservata, di austero senso morale e profondi affetti, senza ostentazioni e vuoti protagonismi ha dedicato l'intera vita all'attività didattica e alla divulgazione della cultura classica, contribuendo alla formazione di solide professionalità. Socia ordinaria dell'Ateneo di Treviso e di altre istituzioni quali l'Associazione Italiana di Cultura Classica e la Società Dante Alighieri, ha partecipato a numerosi convegni e seminari, ha tenuto e tiene conversazioni e conferenze, ha svolto e continua a svolgere rigorose indagini specie nell'ambito dell'archeologia, filologia e filosofia antica; storia antica e tardo antica; letteratura medievale.

Oltre a due fondamentali antologie platoniche – *Mythologheia. Antologia di miti platonici*, Treviso 1996; *Thaumata. Antologia platonica*, Treviso 1997 – ha pubblicato o ha in corso di pubblicazione articoli e saggi su: 1) Studi platonici: *Per una lettura filosofica del "Crizia" platonico*; *Riso e commedia nel "Filebo" di Platone (47c-50e)*; *"Ippia minore" e il problema del falso in Platone*; *Le metafore platoniche del buon governo*. 2) Riscritture dell'antico nella letteratura moderna: *Libertà e disinganno: Foscolo e la tragedia "Ajace"*; *Pascoli e D'Annunzio: la riscoperta della Grecità*; *Immagini di Elena nella letteratura del '900*; *Figure femminili nel teatro del '900. Altre Elette*. 3) Permanenza dell'antico: *Itinerari nell'utopia: l'utopia in Grecia e a Roma*; *Melusina tra folklore, letteratura e storia*; *Alessandro Magno "speculum principis"*; *Le donne illustri in Petrarca: Zenobia regina d'Oriente*. 4) Tra archeologia e letteratura: *Un'Alceste romana. In margine a Tacito, "Annales" XVI, 7-9*; *Acque e culto delle acque nella "Decima regio"*; *Donne e saperi*

*nell'antichità. 5) Filologia classica: Il linguaggio della politica nell'Atene del IV sec.: Demostene; "Humanus/inhumanus": da Plauto a Seneca. Tra le più recenti scritture: Dall'editto di Milano (313) all'editto di Tessalonica (380) per "Senecio"; La tutela dei monumenti antichi da Augusto alla caduta dell'Impero e Ideale e ideologia della civitas nell'età tardo antica, entrambe per gli Atti dell'Ateneo trevisano.*